

APPROVATO IL BUDGET 2022

Don Gnocchi: ecco 8,8 milioni dalla Asl5

Il polo specializzato in riabilitazione neurologica dispone di 80 posti letto. «È indispensabile per il nostro territorio»

Silva Collecchia / LA SPEZIA

Il budget della Don Gnocchi per il 2022 approvato da Asl5 è di quasi 8,8 milioni di euro. Erano 6,5 milioni nel 2019.

Di questi 5,3 milioni di euro riguardano le cure e l'assistenza erogata ai pazienti spezzini di Asl5, 604 mila euro per i pazienti provenienti da fuori Regione e i restanti 3,4 milioni di euro

L'importo erogato è aumentato notevolmente rispetto al 2019: era 6,5 milioni

per gli assistiti liguri residenti fuori La Spezia.

Gli importi più elevati riguardano le prestazioni di riabilitazione neurologica ad alta specialità in regime di ricovero e cura a ciclo continuativo, a ciclo diurno in day hospital e le prestazioni ambulatoriali connesse.

Lo scorso anno Asl5 ha approvato un contratto, a valenza regionale, per l'acquisto dalla Fondazione Don

Gnocchi di via Fontevivo di prestazioni sanitarie. L'accordo prevede che il budget a disposizione venga negoziato da Asl ogni anno attraverso l'approvazione di una scheda dedicata che nei giorni scorsi l'azienda ha approvato.

Il Polo Riabilitativo del Levante Ligure di La Spezia, dispone di oltre 80 posti letto dei quali 23 per la riabilitazione intensiva ad alta specializzazione per pazienti affetti da Gravi Cerebrolesioni Acquisite; 52 posti letto di riabilitazione intensiva neurologica, ortopedica, respiratoria e otto posti letto di degenza diurna (Day-hospital) pluridisciplinare che riguarda la neurologia, l'ortopedia e le malattie dell'apparato respiratorio.

L'attività della Don Gnocchi è fondamentale per il territorio. Asl5 infatti dispone di soli 28 posti letto destinati alla Riabilitazione contro il 154 previsti dagli standard nazionali.

Da qui la necessità concreta dell'attività privata di via Fontevivo. La Fondazione Don Gnocchi è realtà privata del socio sanitario con 29

strutture in Italia, che gestiscono 3600 posti letto con 5700 dipendenti.

Il Centro spezzino della Don Gnocchi che è dedicato a Santa Maria dei Poveri eroga attività di riabilitazione intensiva neurologica, ortopedica e respiratoria in regi-

me di ricovero ordinario, diurno (day hospital) e ambulatoriale per pazienti in fase post-acuta.

La struttura è organizzata in tre moduli di degenza che afferiscono a tre diverse tipologie assistenziali: elevata, media e bassa intensi-

tà clinico-assistenziale. Il Centro afferisce al Dipartimento di Cura e Riabilitazione delle Gravi Cerebrolesioni Acquisite che coinvolge i reparti di assistenza operativi anche nei Centri di Torino, Rovato in provincia di Brescia e Firenze. La Don

Gnocchi della Spezia opera in regime di convenzione col Servizio Sanitario Nazionale. È possibile accedervi tramite trasferimento diretto da un reparto ospedaliero, a seguito di prescrizione di un medico specialista dell'Asl di appartenenza. È possibile peraltro accedervi anche a spese dell'assistito, o per mezzo di un'assicurazione privata.

Il ricovero a ciclo diurno è un ricovero di tipo elettivo programmato, costituito da accessi singoli o ripetuti. La durata è definita dal percorso sanitario assistenziale. Il day-hospital è collocato al

quarto piano del Polo Riabilitativo ed ha 8 posti letto per i malati in fase post-acuta o necessitanti di procedure valutative e trattamenti complessi, ma con la possibilità di risiedere al proprio domicilio.

Si tratta in generale di pazienti con patologia grave che possono presentare problemi motori, cognitivi, psicologico o che necessitano di procedure valutative particolarmente impegnative.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La sede della Don Gnocchi